Telefono 1-68

LA PATRIA DEL FRIULI

Telefono

Spett. Municipio di Udine

Anno XXXVIII — N. 47 MARTEDI 16 Febbraio 1915

UDINE
Via della Posta

Abbonamenti: Anno L. 15 - Sem. 7.50 Trim. 4 — Per l'Estero aggiungere le spese postali

Negli Stati dell'Unione Postale conviene chiedere l'abbonamento agli uffici postali dove

Consiglio comunale di Udine

Nel pomeriggio di ieri, alle 14 si iniziò la seduta del consiglio comunale.

Presiede il sindaco comm. Pecile, e sono presenti gli assessori: Celotti Sandri, Perusini, Pagani, ed i consiglieri: Ostuzzi, Casasola, Cristofori, Beltrandi, Minisini, Gremese, Marcolini, Zanuttini, Vittorello, Conti, Luzzatto, Venier, dalla Porta, Peratoner, Pitassi, Cudugnello, Pettoello, Mini, Zagato, Bosetti.

Commemorazione

Il sindaco esprime il rammarico di tutti per la perdita del co. Orazio di Belgrado, che per la dirittura del carattere e la bontà dell'animo era amato e stimato. Il sindaco ne ricorda le gesta patriottiche, le belle doti, le rare virtù. Sempre ebbe prima cosa il bene del popolo. Nella sua carriera destò sempre intorno a se viva simpatia. Colla sua scomparsa s'assottiglia sempre più la schiera dei valorosi che ci diedero la Patria; è bene che il ricordo suo e delle sue gesta rinverdisca ora che stanno per rinnoverarsi i tempi fortunosi per la Patria nostra.

Possono le espressioni del nostro cordoglio essere di lenimento all'angoscia dei parenti che sempre lo circondarono di intenso affetto.

I consiglieri ascoltano la commemorazione in piedi.

Le tegole sulla testa... del palazzo degli uffici

Il consigliere Ostuzzi ha presentato una interpellanza per sapere quanto vi sia di vero sulle voci che corrono in città circa le tegole e meglio sull'«affare» delle tegole del palazzo degli uffici.

L'assessore Sandri inizia la risposta con una descrizione d'indole tecnica. Spiega il perchè vennero fatte venire le tegole a larghi canali dalla Toscana, anzichè prenderle presso le nostre fornaci.

Vennero provate anche le «friulane» e diedero buon risultato in un coperto di tettoia e venivano a costar di meno; ma la direzione di allora temette che il numero di circa cento fatte per prova di fabbrica in una delle nostre fornaci non desse affidamento che le altre 20 mila fossero state così perfette, e diede commissione alla fabbrica Baccini della Toscana, abituata da lungo a grandi forniture di questo materiale.

Appena avute, si accorgemmo che erano permeabili e scrivemmo alla ditta. Questa rispose in modo singolare, dicendo essere tali tegole uguali a quelle sempre fabbricate e che erano state così scelte dal nostro tecnico. Fummo assicurati che, dopo sei mesi, le tegole sarebbero divenute impermeabili. Finora le tegole continuano a lasciar passar acqua e non può nascondere al consiglio che se così continua, si dovranno tutte cambiare. Altro non ha da dire.

Ostuzzi. Stigmatizza, deplora il fatto che, nonostante le tegole delle fabbriche friulane avessero fatto buona prova e venissero a costare meno, sia stata data la preferenza ad una fabbrica fuori della Provincia. A cosa fatta, purtroppo non gli resta che interrogare in via subordinata quali provvedimenti vengono presi contro quel tecnico che ha dato il cattivo consiglio.

Sandri. Non trova di prendere nessun provvedimento. Ci fu un errore una disgrazia, ma non si può imputare di colpa nessuno.

Mini. Poteva la direzione dei lavori ordinare di proprio arbitrio, cambiare fornitori? No; almeno io non lo credo. Si faccia causa alla ditta e si chiami in giudizio anche i direttori dei lavori che tale abuso hanno commesso.

Sandri legge una lettera dell'ex collega Pico in cui si dice che la ditta Asquini di Fagagna aveva preparato dei campioni buoni; però la direzione preferiva il materiale della Toscana. L'ing. Polverosi, trovandosi a Livorno in licenza, visitò lo stabilimento Baccino, e ordinò...

Mini. E che l'ing. Polverosi paghi!!..

... C'è un campione — continua la lettera Pico — nel palazzo degli uffici e deve essere eguale al campione.

Voci. Fuori il campione! il campione!......

Sandri. Non si è trovato!....

Voci. Male!.... Male!....

Sandri. Spiega come la giunta si sia sempre disinteressata del palazzo.

Furono per esempio concesse 30.000 lire di statue allo scultore Mistruzzi, senza che la giunta le autorizzasse.

Cudugnello. Si lagna come continui il sistema negli impiegati di far quello che vogliono degli affari comunali; e deplora che non si sia dato lavoro alla industria friulana.

Pettoello. Domanda che provvedimenti crede di prendere la giunta verso quell'impiegato.

Sandri. Non credo si possa far un aggravio all'impiegato che prima ricevette la sanzione del suo capo.......

Pett. Bel sistema!.... In un'azienda privata si chiamerebbe il colpevole a pagare..... In un'azienda pubblica.......

— Ma... non so che dire......

— Lo si punisca, si porti la cosa in seduta privata.

Pecile. Presentino una mozione......

— Ma che mozione!...... Bel sistema!..... Un impiegato sbaglia e noi paghiamo.....

Pagani. La Giunta non può lasciare che su un impiegato pesi una così grave accusa come quella che ondeggia ora nell'atmosfera di questa sala.....

Cudugnello.... Lasciamo lì non facciamo più discussioni. I colleghi sanno che l'impiegato in parola peccò solo di campanilismo. E il sistema che bisogna evitare e che da tempo deploriamo... Si cambino le tegole e si adoperino quelle permeabili in altre costruzioni.....

Mini..... Per le vasche da bagno!.... per le stanze da bagno!....

Cudugnello. Perchè, è inutile illuderci: bisognerà cambiare tutte le tegole.....

— E pagarle col danaro dei contribuenti!...

Sindaco. Dichiaro chiusa la discussione.....

(Diremo solo essere stata tanto più deplorevole, la ordinazione delle tegole fuori di Provincia, inquantochè tutte in genere le nostre fabbriche di laterizi attraversavano, e attraversano pur troppo, una crisi edilizia che si unisce alle tante altre n. d. r.).

Sui dazi.

Don Ostuzzi svolge un'altra interpellanza, per sapere con quali provvedimenti la giunta intenda ovviare ai lamentati danni che derivano ai negozianti suburbani dal sistema di verifica, daziaria in seguito alla disdetta degli abbonamenti.

Risponde per la giunta l'assessore Celotti, dicendo che l'amministrazione daziaria non fece altro che applicare il regolamento e la legge di fronte all'ostruzionismo fatto dagli esercenti e si meraviglia che don Ostuzzi abbia presentato l'interpellanza non certo per scopo elettorale.

Ost. (scattando) Non tollero insinuazioni a mio carico!

— Io non tollero che si venga a denunciare soprusi quando non ci sono...

— Non ha diritto di fare insinuazioni a mio carico!

— E lei non ha quello di accusare angherie quando sa bene che non sono...

Il pubblico applaude e grida bene. Don Ostuzzi nulla replica.

Si approva

senza discussione: ratifica deliberazione d'urgenza della Giunta relativa a sussidio di lire 1000 a favore dei danneggiati del terremoto.

Lo Statuto del Patronato scolastico. Modificazioni all'art. 3 dello statuto dell'ufficio pubblico di collocamento. Nuovo statuto e varianti proposte del consiglio di stato della fondazione Borse di studio Marangoni.

Modificazioni, all'articolo 3 dello statuto dell'ufficio pubblico gratuito di collocamento in cui da tre si portano a cinque i membri della giunta esecutiva; il concorso nella spesa per la costruzione di un ponte sul Torre nella località fra Salt e Godia; il concorso del comune per il ricordo da erigersi in Udine al battaglione alpini *Tolmezzo.*

Beltrandi trova opportuno che si soprassieda, in questo momento: il battaglione sarà chiamato certamente a compiere altri atti di valore per le Patria.

Sindaco. La prego di non insistere!...

Casasola. Propone venga posto il ricordo a Tolmezzo. Ma non insiste.

Per il consorzio granario.

Il sindaco spiega cosa è il consorzio granario e damanda si approvi l'adesione del Comune al medesimo. Il Consiglio approva; e nomina il sindaco e l'assessore Celotti a rappresentarvi il Comune.

Beltrandi. Domanda si studi la questione grave che i contatori del consumo dell'acqua non vanno bene. Egli e lo stesso sindaco e membri della Giunta hanno l'impressione che i contatori non funzionino.

Sindaco. Accettiamo la raccomandazione, quantunque crediamo che il consigliere Beltrandi possa star tranquillo che se il contatore sbaglia, sbaglia in tutto favore del... contribuente.

Il tram

L'assessore Pagani spiega come la Società domanda di ridurre il servizio sulla linea tramviaria per il cimitero. In via d'esperimento correranno due vetture che avranno incrocio due volte su tre all'angolo di via Canciani.

Muovono osservazioni l'avv. Pettoello e Mini, il quale ultimo chiede se non fosse prima di approvare le convenzioni col cav. Malignani di meglio precisare gli obblighi e i diritti di entrambi i contraenti.

Sandri spiega come la Giunta abbia tentato e tenti «di tutto» ma che si sente sempre rispondere — Se vi accomoda così, bene; se no niente....

Mini non sarebbe alieno dall'usare anche mezzi coattivi, come sono contemplati anche nel contratto.

Si sospende l'oggetto con il concetto di nominare una commissione (Mini, Pitassi, Pettoello) col compito di studiare...

. . .

Si approvano le disposizioni prese della Giunta per il nuovo posto di vice-ragioniere capo.

Si approva lo sistemazione e l'ampliamento della pubblica illuminazione elettrica alla periferia della città e nell'immediato suburbio tenendo conto delle raccomandazioni dei consiglieri Bosetti, Mini, Pitassi, Beltrandi, Pettoello, Gremese.

L'assessore Pagani illustra l'argomento riguardante la sistemazione e il prolungamento della tubatura dell'acquedotto nelle vie Buttrio, Valeggio, e Monzambano, dato che le tubature ora esistenti non bastano a condurre l'acqua necessaria agli utenti. La spesa: l. 9500. Si approva.

Ricorsi Cossutti

Si dà comunicazione, della decisione presa dall'on. Commissione Provinciale di Assistenza e Beneficenza pubblica sull'assegnazione dei sussidi di studi del Legato Bartolini per l'anno scolastico 1914-1915, che annullava in seguito al ricorso Cossutti le deliberazioni del consiglio relative all'assegnazione dei sussidi stessi.

L'assessore Celotti, relatore sull'argomento, biasima la commissione, e chiama poco serio il suo deliberato, (criticandolo severamente.) Chiude proponendo di ricorrere all'autorità anche per porre a fine questo dibattito che dura da anni e dimostra nella commissione intenzioni ch'egli non vuole illustrare.

Cudugnello si associa all'assessore Celotti e biasima che nel seno della commissione vi siano operai i quali hanno avuto beneficati i figli, e si lascino trascinare nelle decisioni da persone influenti ed intelligenti come il comm. Casasola.

Casasola ci tiene a dichiarare ch'egli non ha mai usato facondia oratoria o pressioni per indurre altri a condividere le sue opinioni i suoi criteri. Non parlerà contestando quanto disse l'assessore Celotti, avendo preso parte alla votazione.

Gremese vorrebbe che il sussidio fosse dato lo stesso. Egli si preoccupa di quei poveri operai che dovevano proseguire le scuole e che ora, causa l'annullamento, soffriranno grave danno.

Pitassi si associa.

Cudugnello propone che nel bilancio comunale si integri le borse perdute dai due studenti. Sarà la migliore delle risposte.

Sandri. Non crede sia corretto creare un precedente.

Sindaco. La giunta studierà la questione.

Si approva tranne due astenuti Casasola e Luzzatto, e uno contrario: Pettoello.

. . .

Si approva senza discussione la proposta di cessione alla Provincia di una piccola area del Giardino Ricasoli verso via Cavallotti per ampliamento della sede della Prefettura: il sussidio di lire cento al riparto udinese del corpo dei volontari ciclisti, la proposta di concedere, sulle vendite Tullio non ancora erogate lire 1000 all'istituto cronici e lire 3000 al Comitato provinciale per la disoccupazione.

In quest'ultima proposta Beltrandi osserva come, anzichè dar l'elemosina sarebbe stato meglio far fare lavori col denari raccolti.

Cudugnello. Rammenta come la miseria sia veramente grande e come i sussidi siano bene distribuiti. Se le cose non si cambiano, noi dobbiamo mettere la mano sulla coscienza e sul cuore più di quello che non si faccia mo oggi.

Cristofoli. Raccomanda alla Giunta, ora che si parla di bilancio del legato Tullio, i due giovani che perdettero i sussidi. Egli pure è impressionato della miseria e preoccupato pel momento attuale.

Il sindaco spera che i sussidi per i disoccupati cesseranno fra poco, perchè non appena la stagione sarà favorevole parecchi lavori verranno iniziati, in modo che i lavoratori non abbiano più bisogno di sussidi,

Gremese accenna alla esiguità del sussidio.

Sandri. Il comune di Udine non ha avuto come quest'anno mai tanti lavori da fare, quindi per i concittadini la questione della disoccupazione sarà meno grave in Provincia. Egli teme che tutti i disoccupati della Provincia vengano a Udine, e il Comitato dovrebbe s'in d'ora provvedere.

Per la Palestra di ginnastica.

Proposta di bandire un pubblico concorso per la nuova palestra.

Il sindaco spiega come i presidi delle scuole cittadine avanzarono la proposta di erigerne due vicine perchè meglio rispondenti alle esigenze tecniche ed igieniche.

La giunta aderì di portare nuovamente l'oggetto in consiglio.

Per il primo progetto si erano preventivate lire 60 mila e per il secondo se ne preventivano 90 mila compresi in questa cifra il riscaldamento e altri servizi accessori.

Parecchi consiglieri muovono osservazioni e vien dato all'ufficio tecnico l'incarico di preparare il progetto.

In seduta privata.

In seduta segreta il Consiglio nomina, in seguito, a pubblico concorso, a Veterinario Ispettore del pubblico Macello il dott. Umberto Selan con 24 voti su 26 votanti.

Cronaca Provinciale

S. PIETRO AL NATISONE

Per la strada Nazionale

Un'interrogazione dell'on. Morpurgo

Vi ho già scritto dei lodevoli sforzi con cui questa Amministrazione comunale si adopera per ottanere un miglioramento alle condizioni della strada nazionale Cividale Pulfero. Ora sono in grado di informarvi che domenica scorsa, grazie ai buoni uffici dell'ill.mo signor Prefetto, si è addivenuto a un accordo tra il nostro Municipio e l'Impresa pel trasporto delle marne: accordo per il quale viene assicurato al comune una conveniente e decorosa manutenzione della traversa di S. Pietro e del tronco che fa capo Sorzento.

Per quanto riguarda il miglioramento della manutenzione spettante al Governo, vi sono stati dei colloqui fra la rappresentanza del Comune, il R.o Prefetto e il Genio Civile. In seguito a tali colloqui, prontamente aderendo al voto espresso dall'amministrazione comunale, certo d'interpretare insieme il desiderio dell'intero distretto, l'attivissimo e benemerito nostro Deputato Barone Morpurgo ha presentato al Ministro dei Lavori Pubblici la seguente interrogazione, che verrà svolta alla prossima apertura della Camera.

Il sottoscritto interroga l'on. Ministro dei Lavori Pubblici per sapere se e quando intenda di fornire all'ufficio del Genio Civile in Udine i mezzi necessari a rimettere e mantenere in condizioni normali la strada nazionale Cividale - Pulfero, la quale da parecchio tempo è divenuta impraticabile.

Morpurgo.

La R. Scuola Normale Femminile socia perpetua della "Dante,,

Apprendiamo con vivo piacere che la nostra Scuola Normale e l'annesso Convitto sono stati inscritti fra i soci perpetui della Società Nazionale Dante Alighieri, ad opera dell'egregio cav. uff. dott. Geminiano Cucavaz, il quale, con quest'atto generoso ed altamente patriottico, ha voluto nobilmente ricordare il terzo anniversario del decesso della sua compianta e venerata consorte, la sig. prof. Linda Cucavaz Foianesi, che per più di venticinque anni fu degnamente a capo degli Istituti suddetti.

Il commendevole atto del cav. Cucavaz fu accolto fra noi con la massima soddisfazione.

S. VITO AL TAGLIAM.

Beneficenze e sussidi. — La Direzione generale della Società Ligure Lombarda Sanvitese, con sede in Genova, che tiene qui un'importante Zuccherificio, ha fatto le seguenti elargizioni:

Cucina Economica L. 100, Congregazioni di Carità 100, Patronato Scolastico 100, Ospitale Civile 100.

Venne anche con L. 100, in favore del concorso a premi per la razionale sistemazione dei terreni in piano, indetto dalla nostra Cattedra Ambulante di Agricoltura. Sieno grazie all'amministrazione di quella benemerita Società, la quale in tutte le occasioni sa dimostrare il suo spirito filantropico anche a favore della nostra San Vito.

La festa di beneficenza tenuta martedì nella sala dell'Albergo alla Scala per invito, diede una civanzo di L. 3.14.48 versate a beneficio della Cucina Economica. Un plauso al Comitato che seppe trovare da un divertimento una buona azione.

Apatia invincibile?... — Questa sera, lunedì per la seconda volta la seduda del nostro Consiglio Comunale è andata deserta, causa la deficenza di numero. Non si può a meno di biasimare tale apatia, quando si pensi che sta all'ordine del giorno anche la discussione e approvazione del bilancio preventivo.

Confidiamo che giovedì sera i consiglieri si troveranno finalmente nel numero voluto.

Seduta del Patronato. — Domenica, alle ore 14 nel nuovo Edificio Scolastico, fu tenuta l'Assemblea dei soci annuali, per la nomina dei propri membri nel consiglio. Riuscirono eletti i signori: Giovanni Zannier e Giovanni Soppelsa.

Quest'anno il Patronato distribuì algli alunni poveri del Capoluogo, Caprato e Ligugnana 220 calzature in legno, per un importo complessivo di di L. 485.

Unione Esercenti. — L'Assemblea, domenica, approvò il bilancio della gestione 1914; e domenica p. v. procederà alla nomina delle cariche.

BICINICCO

Propaganda antialcoolica

Ieri, come i pubblici avvisi annunciavano, doveva aver luogo qui una conferenza sui danni dell'abuso degli alcoolici. Di fatto, il sig. Lodovico Zanini di Udine, inviato dalla Commissione provinciale contro l'Alcoolismo, all'ora prescritta si presentò nella sala appositamente approntata, in attesa del pubblico che il tempo, in verità assai poco favorevole alla iniziativa, tratteneva tappato nelle case o faceva indugiare altrove al riparo dall'intemperia.

Insieme con il sig. Sindaco, il segretario comunale, il cav. Ciani ed altri, convenne tuttavia una quarantina di persone. Ma al sig. Zanini non fu possibile svolgere in argomento, essendo l'apparecchio per proiezioni inviato qui da ieri l'altro, incompleto. Perciò, dietro invito dei presenti, il sig. Zanini si limitò a tenere una specie di prelezione, in attesa di un'occasione più propizia e..... meglio preparata.

Egli disse brevemente quali avrebbero dovuto essere i limiti della sua conferenza — quale interesse avrebbe presentato l'illustrazione dei quadri — per mezzo dei quali si sarebbe ripromesso di gettare — in mezzo alla popolazione di Bicinicco, il buon seme della temperanza, convinta e illuminata: di quella temperanza che nell'uomo è base delle più salde virtù di figliuolo, di padre, di cittadino.

Si augurò infine, per un'altra occasione, l'intervento delle madri e delle spose, alle quali essendo affidato l'allevamento della nuova generazione, non dovrebbe restare ignota la nozione dei pericoli e delle piaghe che minacciano la società, e contro i quali i nuovi uomini debbono con la buona propaganda e la sana educazione essere premuniti e salvati.

PALAZZOLO DELLO STELLA

Funerali. — 14. Oggi fu portato all'ultima dimora il signor Luigi Pichetti farmacista, morto a 74 anni.

D'animo buono, amante della famiglia, leale e sincero con gli amici, era bene voluto e stimato da tutti, fu per molti anni consigliere e assessore del comune di Palazzolo. Al funerale intervenne il consiglio in corpore. Innumerevoli torcie, diverse le corone, fra le quali una degli amici e una del comune.

Prima che la bara fosse calata nella fossa dissero belle parole in onore del defunto il signor Sindaco Gregoratti Luigi, il cugino signor Tonizzo Federico capitano contabile di Palmanova e per ultimo il medico dotto Menicoff. Alla famiglia, rinnovo le più sentite condoglianze.

Onorare Beneficando. — Per onorare la memoria dell'ottimo estinto i signori: Delorenzo Giovanni, Duri Luigi, Gregoratti Antonio fu Pietro, Bertoli Vittorio, Picotti Umberto, e Duri Giacomo versarono lire 14 alla locale congregazione di Carità, perchè siano devoluti subito a sei famiglie delle più povere. Il presidente a mio mezzo ringrazia gli offerenti.

TOLMEZZO

Per i danneggiati del terremoto. — Eccovi i risultati della sottoscrizione pro danneggiati dal terremoto che si può ritenere ormai chiusa:

Banca Carnica L. 250, cav. Lino De Marchi 50, a v. cav. Odorico Da Pozzo 10, Giovanni Candussio 5, De Gleria 5, avv. G. B. Quaglia 5, cav. Girolamo Shiavi 5, Fedele Ortis 2, Emilio Sicorti 2, Giovanni Rinoldi 2, A Domolo 2, cav. Dante Linussio 10, Vittorio Agostinis 5, Valle Giacomo 4, Dorotea Vittorio 1, Marcolini Francesco 1, Giacomuzzi Leone 1, Cardin Eugenio 1, Ermanno Luigi 1, Paletta Luigi 1, Cassetti Eugenio 1, Morgante Giacomo 1, Licorti Emilio 1, Barazzuiti Giorgio 1, N. N. 0.50, Filipuzzi Filippo 1, Vidoni Augusto 1.50, avv. Michele Seorchia Nigris 5. f.lli Aita 2, G. Pesce 1.50, D.r Ascanio Chiussi 5, Camoretto Angelino 1, Banco sconto Calligaris 30, Pittoni Giovanni 3, on. Gortani 30, Grassi Annina 15, notaio Marpillero 5, Agenti Catasto in Tolmezzo 2, Dorotea G. B. 10, D.r Francesco Moro 5, f.lli Tinon 2, Ricavato netto dal veglione di beneficenza promosso dal Comitato permanente L. 301.40.

Totale lire 787.90 senza quelli versati direttamente alla «Patria».

MANIAGO

Nè delitto nè suicidio

15. — Riferendomi al fonogramma inviatovi questa mattina, quando il cadavere del povero Domenico Beltrame di Pietro detto *General*, negoziante in granaglie da Frisanco, non era ancora estrato dell'acqua del Colvera, posso aggiungervi che va escluso in modo assoluto trattarsi di assassinio e nemanco di suicidio. La morte del povero Beltrame è dovuta ad una disgrazia accidentale.

Estratto il cadavere gli si trovò addosso il portafoglio con il denaro e varie carte d'interessi. Nessuna lesione di sorte da far pensare a un fatto delittuoso. Il pover'uomo era solito camminare quel tratto di strada ove avvenne la disgrazia e avvicinatosi troppo all'orlo della strada, in un punto ove la riva del torrente è a picco e trovasi un vano nel parapetto, forse un po' bevuto perdette l'equilibrio e precipitò nel torrente ch'era gonfio e torbido e vi trovò la morte.

Lascia moglie e figli già grandi. Ai vecchi genitori e famiglia le nostre condoglianze.

SPILIMBERGO

Elargizioni. — Il Banco De Rosa ha elargito lire cento a favore della Cucina Economica e lire cento a favore dell'ospedale.

VILLA SANTINA

Sei coltellate; due gravi

Un grave fatto di sangue è avvenuto stamani a Esenon di Sopra. Ieri sera, una compagnia di giovanotti noleggiarono una vettura all'Albergo d'Italia per recarsi ad un ballo privato che si teneva a Esemon. Guidava la vettura il diciasettenne *Casagrande*, famiglio presso l'albergo d'Italia. Giunto al luogo destinato il cavallo venne lasciato in un angolo del paese. Pare che un certo Saggiante Luigi detto Bordan d'anni 24, vetturale presso l'albergo Cimento, si fosse avvicinato scherzando colla bestia; al chè l'altro lo redarguì con frasi risentite. Fra i due il diverbio si accese e si accuì maggiormente poi sul ballo privato che si teneva in casa di un certo Dorigo Luigi. Verso le tre i due litiganti uscirono e quando furono nei pressi della latteria, il Bordan inferse al Cassagrande 6 coltellate colpendolo al fianco alla schiena e alla spalla. Alle grida del disgraziato accorsero tosto alcuni in suo aiuto. Intanto il feritore si dava alla fuga.

Soccorso alla meglio venne chiamato d'urgenza il dott. Fancello di Enemonzo il quale riscontrò il caso grave essendo due ferite penetrate in cavità con lesione del polmone.

Il Bordan intanto era ritornato a fare i suoi servizi tranquillamente all'albergo Cimenti, e siccome nessuno osava avvicinarlo, era tenuto d'occhio in attesa dei Carabinieri. Nel frattempo giunse il sig. Del Degan Antonio, assessore di Raveo, il quale, avvicinato al Bordan lo consigliò a recarsi in municipio dove fu subito rinchiuso e consegnato quindi alla benemerita.

A quanto pare, egli si mantiene negativo.

RIVOLTO.

Ballo e beneficenza. — 15. Una simpatica veglia danzante si svolse questa notte in casa dell'assessore sig. Tiburzio. Fu improvvisata a beneficio dei superstiti di Avezzano una piccola lotteria al suono della marcia reale. Quando la musica tacque, il sindaco sig. Pio Moretti ricordò come i nostri sovrani non temono pericoli per confortare il loro popolo.

Si ripresero quindi le danze tra la più sincera cordialità e ammirabile armonia.

S. GIOVANNI DI MANZANO

Spettacolo benefico. — 15. La recita di ieri data dai nostri bravi dilettanti pro Asilo Infantile, superò ogni aspettativa. Fu recitato «In Pretura», la «Musmè» fantasia giapponese e «la Risata» scherzo musicale cantato dal signor Piccoli Gio. Batta, accompagnato al piano dalla sua figlia.

L'incasso della serata superò le cento lire.

CASARSA

Capo Squadra che parte. — Al capo squadra partente sig. Calzavara i colleghi ferrovieri di Casarsa offersero ieri sera alla trattoria la cena d'addio.

Intervennero i ferrovieri signori: Somaroli, Piccin, Morassutti, Pettuello Rossi, Fedrigo, Marcolongo e Boschin Durò per tutta la serata la più schietta ed intima allegria.

LATISANA

Per i nostri soldati. — Le gentili e cortesi Signore e Signorine di Modena con nobile sentimento patriottico, hanno donato alla Compagnia del 42.o fanteria qui in distaccamento, una quantità di Berretti, Calzettoni e sciarpe di lana.

Mentre manifestiamo tutta la nostra riconoscenza alle distinte Dame Modenesi, nutriamo calda speranza che anche qui a Latisana si abbia a trovare imitatrici, in questa nobile gara di carità a favore dei baldi difensori della Patria.

PAULARO

Nuovo edificio scolastico. — 15. L'amministrazione comunale, seriamente impressionata dal ritardo frapposto dal Ministero nell'approvazione del progetto di costruzione della nuova strada Cedarchis-Ponte di Zuglio, la cui esecuzione avrebbe provveduto alla disoccupazione di questi operai; ha con sollecitudine approvato il progetto pel la costruzione del nuovo edificio scolastico nel Capoluogo, la cui spesa di L. 70.000 verrà sostenuta per intiero dal Comune. Il Consiglio, nel deliberarla, ha incluso la clausola che l'appaltatore debbe servirsi esclusivamente di operai paesani.

L'asta per l'appalto del lavoro suddetto avrà luogo in breve, avendo già ottenuto la approvazione da parte della Autorità Prefettizia.

Neve e valanghe. — Da parecchi giorni nevica. Dieci valanghe sono cadute lungo la strada per Tolmezzo, che rimase ostruita per due giorni.

Rimasero danneggiate anche la linea telefonica e telegrafica; però fu subito riparata, mentre quella telefonica, attende.

L'altro ieri una valanga nei pressi del bosco Umbria, travolgeva uno stavolo con tutto il fieno e il fabbricato appartenente a Silverio Giovanni. Anche nella frazione di Dierico un'altra valanga ha sepolto ed atterrata la casa e lo stavolo di Treu Daniele. Fortunatamente non si ebbero a deplorare vittime!

La Giunta Provinc. Amministrativa

(*Seduta del 11-2-1915*)

Affari approvati

S. Leonardo. Gratificazione al cursore. — Lauco. Gratificazione al maestro Damiani. — Moggio. Concessione piante a Gallizia Pietro. — Tricesimo. Cessione suolo per la latteria di Ara. — Paluzza. Tariffa e regolamento speciale per la tassa di famiglia. — S. Odorico. Vendita fondo comunale, sussidio per servizio postale. — Prata Pordenone. Vendita ritaglio stradale. — Tarcetta. Modificazione al Reg.to impiegati e salariati comunali. — Pagnacco. Domanda Chittaro Angelo guardia dell'acquedotto per aumento di assegno. — Paluzza. Cessione di terreno. — Cividale. Ponte sul Diavolo Mutuo di lire 1400. — Prata Pordenone. Regolamento organico impiegati. — Tavagnacco. Lavori in Cavalicco ed Adeguamento Prestito L. 1000. — Zoppola. Autorizzazione al Comune a stare in giudizio nella causa contro gli eredi Borean. — Moruzzo. Sistemazione di alcune strade vicinali. Domanda di prestito. — Ovaro. Strada di Ovasta. Prestito di L. 19800. — Treppo Grande. Costruzione strada dei Vidri e ponte sul Cormor-Prestito. — Tarcetta. Tariffa prestazioni d'opera per costruzioni strade comunali. — Moggio. Concessione piante a Della Schiava Pietro. Concessione di una pianta a Gallizia Giovanni. Concessione piante a Faleschini Luigi. Utilizzazione piante deperito di abete rosso e di abete bianco. — Nimis. Contrattazione prestito di L. 43500 e ammissione di altri. — Pagnacco. Contrattazione di Mutuo.

Decisioni varie

Bagnaria Arsa. Istituzione di una fermata ferroviaria nella frazione di Bagnaria (approva in massima). — Rivolto. Bilancio 1915 (autorizza la sovrimposta). — Porcia. Bilancio 1915 (autorizza la sovrimposta. — Fiume Veneto. Riatto strada della Sotto Molino-Prestito di L. 4539,59 (approva in massima.) — Lauco. Mutuo cambiario di L. 4000 coll'Avv. Cav. O. Da Pozzo (approva in massima salvo conferma in seconda lettura). — Marano Lagunare. Bilancio 1915 (autorizza la sovrimposta). — Lestizza. Bilancio 1915 (autorizza a sovrimposta) — Cisoris. Bilancio preventivo 1915 (autorizza la sovrimposta). — Spilimbergo. Bilancio preventivo 1915 (autorizza la sovrimposta). — Colloredo Montalbano. Bilancio preventivo 1915 (autorizza la sovrimposta). — Claut. Proroga taglio piante per lavori di piccole industrie (approva condizionatamente). — Porpetto. Utilizzazione boschi Sgobitta e Promisono (approva condizionatamente.

Rinvii

Moggio. Assegno di L. 480 al maestro Mattia Angelo. — Prepotto. Tassa Famiglia. Ricorso Lesizza. — Gonars. Bilancio preventivo 1915. — Pinzano al Tagl. Strada accesso stazione ferroviaria, Mutuo di L. 20785. — Arba-Fanna-Vivaro. Acquedotto consorziale. Costituzione coattiva del consorzio.

CIVIDALE

Suicidio o disgrazia?

Un cadavere nel Natisone

Ieri nei pressi della Lesa sponda sul Natisone, che in questi giorni per le continue pioggie s'è ingrassato, fu visto sulla ghiaia un uomo morto irriconoscibile.

Furono avvertite le autorità le quali nella mattina si portarono sul luogo, e nel pomeriggio alla presenza del Pretore dott. Rombri, delegato di P. S. dott. Mossolini, prof. cav. Accordini, maresciallo dei R. Carabinieri e due militi due giovani certi Vanon e Bressan, portarono a riva la salma. Il cadavere fu subito identificato, per quello di Manzini Giuseppe di Loch, Comune di Rodda.

Visitato vennero riscontrate fratture diverse al cranio e in altre parti del corpo, riportate queste probabilmente per la furia dell'acqua che lo trasportava sbattendolo contro i sassi. Fu ordinato quindi il suo trasporto nella cella mortuaria.

Alcuni accorsi per riconoscere la salma ebbero a dire che il povero Manzini si trovava alle 10 di ieri sera ad Azzida un po' brillo. Il disgraziato, forse rincasando, è precipitato nel fiume che lo ha trasportato fin presso a Cividale, facendogli percorrere così un tratto di fiume di circa 7 chilometri.

L'ultimo veglione. — Questa sera al Teatro Sociale avrà luogo l'ultimo veglione del morente carnovale.

Cade negli scavi dell'acquedotto e si frattura un braccio. — Nei pressi di Ippis lungo la strada ove proseguono gli scavi del grande acquedotto Poiana, certo Pesarino Querino di Ippis accidentalmente precipitava in una fossa fratturandosi il braccio destro. Trasportato a Cividale venne accolto nell'ospitale, ove l'egregio dott. Antonio Sartogo gli prestò le cure del caso giudicandolo guaribile in 40 giorni.

Il Quaresimalista. — A tenere il quaresimale nella nostra Basilica, quest'anno è chiamato il Rev. Padre Eleuterio Cappuccino Custode del Santuario di Castelmonte.

Meritata onorificenza. — In questi giorni, il Consiglio Centrale della Società Nazionale Dante Alighieri, su proposta del locale Comitato, ha decretato al nostro egregio concittadino avv. Romano Zuliani, un diploma di benemerenza in considerazione dell'assidua, intelligente e proficua opera sua a vantaggio dei fini sociali.

Vivissime congratulazioni per la meritata onorificenza.

SACILE

Furto di galline. — Nella notte dal sabato alla domenica pp. tale Poleta Angelo fu Giacomo presso Cavolano spazzino comunale, subì un furto di 7 galline e 1 gallo. Zanchetta Antonio oste sul crocivia di Capolano e Marco Fadalti sacrista di quella chiesa, nonchè Brida Antonio nella borgata Trieste e Moras Antonio di Cavolano, nelle notti scorse patirono furti dello stesso genere per opera di ignoti. Certa Astolfi Maria maritata a Fadalti Giacomo di Cavolano nella notte del sabato alla domenica si accorse da un certo rumore. Affacciatasi alla finestra vide due persone fuggire.

Per la cura marina. — Per iniziativa degli studenti Tallon Dell'Ianna e Belliana venne orgalizzata una festa da ballo. La veglia seguì iersera al nostro politeama con esito soddisfacente, poichè il comitato fece un incasso di li 200, da devolversi pro cura marina dei nostri bambini.

BRUGNERA

Un'interrogazione dell'on. Chiaradia a proposito delle arginature

E' noto che, pel fatto dei lavori di arginatura sulla sponda sinistra del Livenza, alcuni territori di questo comune vanno soggetti di frequente all'inondazione. L'on. Chiaradia, dopo esserci recato ripetutamente sui luoghi ed aver constatato il grave inconveniente, non ha tralasciato di occuparsi della cosa presso il Magistrato delle acque.

Giunge ora notizia che, per avviare la pratica ad una soluzione, il nostro deputato ha presentato al Ministero dei L. L. P. P. la seguente interrogazione:

Interrogo il Ministero dei L. L. P. P. per sapere se intenda provvedere a che i territori posti sulla sponda sinistra del fiume Livenza (S. Cassiano-Varda-Brugnera) non siano necessariamente sottoposti a continue inondazioni (come è avvenuto per ben due volte, dal maggio all'ottobre 1914) in conseguenza dei lavori di arginature che si vanno facendo sulla sponda destra fino a Campolino in provincia di Treviso, lavori che pur salvando dalle inondazioni, i terreni posti da quella parte, costringono le acque a riversarsi sui terreni della sponda sinistra; se intenda, cioè, provvedere a che l'arginatura sia eseguita sulla sponda sinistra del Livenza.

VALERIANO

Dimostrazioni e dimissioni.

La mancata costruzione della strada d'accesso alla stazione ha provocato ieri sera verso le 2 una dimostrazione da parte di una turba di uomini, che col vociare hanno ben presto radunato buon seguito di donne e ragazzi. La dimostrazione ostile fu iniziata di fronte all'esercizio alla *Concordia* ove erano riuniti alcuni consiglieri comunali, i quali se la sono tosto svignata.

La dimostrazione popolare, che ha durato alcune ore, fu rinnovata poi lungo tutto il paese, ed in modo speciale di fronte alle abitazioni dei «consiglieri» ove avvennero delle soste più o meno lunghe, non prive di urli e sibili e degli immancabili discorsi d'occasione.

Ed eccovi le cause:

Mentre era ancora al potere la vecchia Amministrazione venne ordinata la esecuzione di un progetto di strada d'accesso alla stazione, secondo un tracciato non soddisfacente alla nostra popolazione. Pervenuta al potere la nuova Amministrazione si credeva da tutti che il vecchio progetto fosse stato abbandonato. Anche in considerazione che s'erano fatti nuovi studi per parte di privati e di consiglieri, per la compilazione di un nuovo progetto che pur costando meno dell'altro avrebbe accontentato i paesani.

Nella tornata consigliare di ieri dovendosi trattare in merito il consigliere Biarasin Antonio presentava appunto una proposta e s'impegnava di eseguire la strada in parola modificata giusta il desiderio della popolazione, per l'importo di circa L. 34000 (l'altro progetto s'aggirava sulle lire 40.000).

Le condizioni d'appalto presentate dal sig. Biarasin erano pure favorevoli al Comune.

Ma tale proposta fu respinta da 4 dei 7 consiglieri locali e fu approvato invece il primiero progetto. Perciò sorse il malcontento fra la popolazione, e la conseguente dimostrazione.

Questa mane la dimostrazione si rinnovò da parte di circa 120 uomini i quali si recarono al capoluogo per portare in Municipio la loro protesta. Quivi pure eranvi i quattro consiglieri contrari recatisi per rassegnare le loro dimissioni, nonchè i RR. Carabinieri giunti da Spilimbergo ed altri consiglieri.

In paese perdura vivissima l'eccitazione.

GEMONA

L'esito della veglia dell'Operaia. — Splendida la veglia a beneficio della locale Società Operaia. Le danze animatissime si protrassero fin oltre le sei del mattino.

Il presidente dell'Operaia, cav. ing. Gio. Batta Zozzoli, malgrado abbia oltrepassato la sessantina, si è dimostrato un provetto instancabile ballerino; e fu calorosamente applaudito, quando ha ballato la furlana. Ottimo l'incasso, ma purtroppo in gran parte assorbito dalle non lievi spese per la orchestra, l'illuminazione, ecc. L'utile netto fu di L. 117,50 già versate alla Società beneficata.

Promozione. — Il cav. Antonio Falcone, comandante della Scuola centrale di Artiglieria da fortezza, ha ottenuto, per recente decreto, la promozione a tenente colonnello. Il cav. Falcone trovasi fra noi da vari mesi, ospite graditissimo. Distinto ufficiale e perfetto gentiluomo, la sua ben meritata promozione fu appresa con grande piacere da tutti quanti hanno avuto l'occasione di avvicinarlo.

All'egregio ufficiale le più sentite congratulazioni e l'augurio di altre promozioni ancora.

PORDENONE

Sempre a proposito dei cotoni mancanti ai nostri stabilimenti

Della grave questione che minaccia di mettere i nostri stabilimenti nella condizione di dover sospendere il lavoro per mancanza della materia prima giacente per lo scarico nel porto di Genova, si sta attivamente occupando l'on. Chiaradia, deputato del nostro Collegio. Egli ha vivamente insistito presso il Ministero dei LL. PP. perchè siano prese energ. disposizioni presso il Consorzio Autonomo del Porto di Genova per il regolare inoltro del cotone agli stabilimenti a cui è destinato; ed ha anche ottenuto oramai l'inoltro di alcune partite.

Ecco il testo dell'interrozione presentata dall'on. A. Chiaradia al Ministro dell'Interno:

«Interrogo il ministro dell'Interno ed il ministro della Marina per sapere se, in vista dell'ormai dimostrata impossibilità che il porto di Genova corrisponda alle imperiose necessità dell'industria nazionale scaricando e forcendo regolarmente la materia prima necessaria ad impedire che la chiusura di molti stabilimenti da più parti minacciata renda sempre più gravi le conseguenze della disoccupazione, non credano opportuno, anzi necessario, disporre che i vapori che non possono venire scaricati nel porto di Genova siano fatti proseguire per altri porti, nei quali non mancherebbe il modo di provvedere ad un sollecito scarico, e questo tenendo conto, per quanto è possibile della destinazione delle merci. — Chiedo risposta scritta».

Il sig. cav. Antonio Brusadini, presidente della Società Operaia, ha inviato al presidente della Società Scaricatori del porto di Genova il seguente telegramma:

«Quattromila operai addetti questi Cotonifici hanno ridotto lavoro per mancanza materia prima giacente nei piroscafi in codesto porto.

Per spirito di solidarietà di classe e sentimento umanitario prego Vostra Signoria dare tutta sua cooperazione perchè operai scaricatori provvedano urgentemente scarico merce Cotonificio Veneziano ed Amman di Pordenone cui occorrono non meno mille balle cotone alla settimana altrimenti minacciasi chiusura opifici rimanendo senza pane oltre diecimila individui».

Brusadini

Presidente Società Operaia.

Vogliamo sperare che così, quanto prima, sia scongiurato ogni pericolo in proposito.

Il successo del veglionissimo

Fu veramente come vi ho annunciato ieri, oltremodo brillante. La sala era stata dal decoratore-giardiniere sig. Antonio Gasparini di Udine, trasformata in un bello e ridente giardino. I palmizi dell'oasi spiegano i loro ventagli verdi e ci adornano delle più belle rose glicinie che sieno mai fiorite in giardino incantato. La volta della sala, trasformata in una galleria, è costituita da una serie di grandi archi di bizzarra e pur ardita architettura, donde i grappoli bianchi e lilla delle glicinie cadono come da un pergolato quale si potrebbe vedere soltanto in qualche cantuccio dell'India fascinatrice. E tutt'intorno alla sala s'è posata una famiglia di farfalle luminose nei colori bellissimi.

Mille e mille lampadine costellano la sala pervasa da un mare di luce nel quale ballerine e ballerini, trascorrono le ore più belle del presente carnovale.

Il teatro è gremito; vi sono maschere in costumi bizzarri, tutti però eleganti.

Il comitato instancabile aveva preparato anche una sorpresa: una lotteria. Alla mezzanotte l'amico Adami facente parte del comitato, con un acconcio e... buffo, discorso ne avvertì i presenti. Leggiadre signorine gentilmente si prestano per la vendita dei biglietti che grazie alla loro maestria esauriscono in pochissimo tempo. La gentile signorina Cosettini si presta per l'estrazione. Il primo premio, (bellissimo calamaio d'argento) è vinto dal cav. Battista Lucio Poletti; il secondo (servizio d'argento per pesce) dal noto fotografo Piero Pollini; il terzo (porta sigarette d'argento) da un ufficiale del Genova cavalleria; il quarto (artistica coppa d'argento) da un ufficiale d'aviazione della nostra squadriglia.

Terminata l'estrazione, la distinta orchestra diretta dal maestro Gnutti, dà principio al *galop* e le danze, all'una, si sospendono per un'ora.

La folla prende d'assalto i favolini del buffet per dare principio ad un gustoso ed allegro banchetto.

L'incasso fu di circa 2000 lire.

Il Comitato, a nostro mezzo, ringrazia i signori Impiccini e C., che gentilmente offersero il teatro; tutti coloro che si prestarono perchè la festa fosse riuscita bene; il delegato di P. S. dott Zinno, che rinunciò al compenso dovutogli; tutte le gentili signorine e signori che si prestarono per la vendita dei biglietti.

Rettifica. — Nel giornale di giovedì passato, 10 andante, sotto il titolo: «Proterremotati» abbiamo erroneamente pubblicato che il sig. Dino Marini detto Basletton ha versato la somma di lire 70 mentre dovevamo pubblicare che ha versato la somma di lire 0.70.

La seduta dei consiglieri comunali si terrà giovedì sera alle ore 8 nella sala del Palazzo di città, col seguente ordine del giorno:

Verifica dei titoli dei consiglieri;

Relazione del Commissario Prefettizio;

Nomina del Sindaco e della Giunta.

Promozione. — Con vivo piacere apprendiamo che il tenente aviatore sig. Carlo cav. Graziani, da molto tempo nostro ospite, è stato con recente decreto promosso capitano.

A lui giungano, con le nostre congratulazioni, i nostri migliori auguri.

Banchetto. 15 — Nella trattoria del sig. Giuseppe Zavatta si riunì a signorile banchetto la Società «Darna» Numerosi furono i brindisi.

Cronaca degli affari.

Fallimento — Con sentenza 14 and. il Tribunale ha dichiarato il fallimento della ditta Cozzutti Agelindo di Pietro esercente mercerie in questa città. Giudice delegato avv. Ippolito Rosati curatore provvisorio, l'avv. Carlo Cameroni. 1 marzo riunione creditori per la nomina della Delegazione di sorveglianza e del curatore definitivo. 5 stesso mese termine presentazione dichiarazioni di titolo. 29 marzo chiusura di verifica crediti.

Attivo lire 6090.50; Passivo lire 10705.12

CORDOVADO

Onestà — Il Capo squadra cantoniere sig. Valentino Bonaldi ha rinvenuto nell'atrio della stazione ferroviaria Sesto Cordovado un biglietto da lire 100 che tiene a disposizione dello smarritore.

PASIAN DI PORDENONE

Beneficenza — La spett. famiglia Damiani ha versato lire 100 al Patronato scolastico di Pasiano nel trigesimo della morte del benemato sig. Francesco Damiani.

Ringraziamenti pei beneficati.

PONTEBBA

Infausta neve — Stamane oppressa dalla neve crollò la tettoia e parte delle pareti di sostegno del garage annesso all'albergo internazionale di Gio. Codoluppi. Danni rilevanti. Per buona ventura nessuna vittima.

In contrada Coste crollò la stalla di Filaferro Vincenzo Sponton.

La casa di Bruzzi Antonio detto Muc, sita sulla strada di Studena alta venne sepolta da una valanga di molte decine di metri. Per fortuna gli abitatori avevano preavvertito il disastro sloggiando in tempo.

Sono sempre ostruite la strada nazionale e la strada mulattiera di Studena.

PASIAN DI PRATO

Nella Società Bevina. — Da qualche tempo, fra il segretario ed i membri componenti il consiglio della stessa, sorsero certi dissapori; il segretario diede perciò le sue dimissioni che furono accettate.

Ieri, convocata dal presidente, si radunò l'assemblea dei soci per la nomina del segretario; riuscì eletto a grande maggioranza il signor Degano Francesco (col.)

Uomo stimato in paese ebbe, costui più volte a coprire delle cariche, fra le quali quella di presidente del forno cooperativo.

Un bravo di cuore pure ai signor Degano Francesco (Ceccon) che con tanto zelo s'adoperò per la riuscita del nuovo egregio segretario.

MARTIGNACCO

Rubano le vacche. — 16. Stanotte ignoti ladri sono riusciti a rubare a Santo Piori due belle vacche dalla stalla. Venne telefonato ai vostri carabinieri per le indagini del caso.

Ritrovate. 16. (Per telefono) Telefonano dall'ufficio postale di Percoto che colà sono state fermate due armento sospettate di provenienza furtiva; forse quelle rubate ieri in questo paese dalla stalla di Santo Piori.

I carabinieri sono partiti per identificarle.

MORTEGLIANO

La ragazza è ricomparsa 10. Finalmente, la famiglia Comand potè tranquillarsi sul conto della propria figlia, che si era da tre giorni allontanata senza darne avviso in famiglia e che non si sapeva dove si trovasse La ragazza, che pare infervoratissima nelle pratiche della religione, aveva chiesto al suoi, ma senza ottenerlo, il consenso per chiudersi in consento E pare che in seguito a ciò ella si sia recata, da un sacerdote ch'ella conosceva per chiedere forse consigli e informazioni sul proprio caso.

Riuscitissima la festa da ballo, iernotte, nella grande sala dell'albergo d'Italia, illuminata a giorno. Numerosi gli intervenuti, brio ed allegria, brava l'orchestra, ottimo il servizio del trattore signor Giuseppe Botri.

In breve

— Secondo notizie da Aquila la notte scorsa e ieri mattina si sono avute due forti scosse di terremoto in tutta la provincia. Causa le nuove scosse — secondo il *Giornale d'Italia* — Città Ducale sarebbe quasi inabitabile.

— Il Tevere continua ad essere in piena. Il paese di Fiumicino è tutto allagato, e parecchi argini e muraglioni del fiume sono franati. Per fortuna dopo aver raggiunto il massimo di metri 20.08 è ora in decrescenza. Il Re in automobile si è recato sul posto, ed ha voluto conoscere i danni ed i provvedimenti presi.

— Secondo i giornali inglesi due areoplani austriaci avrebbero bombardato il Palazzo montenegrino ove trovava la famiglia reale. I proiettili sarebbero caduti vicinissimi a questa.

La morte di Oreste Calabresi

A Lecco, dove da alcune sere agiva a quel Sociale, la compagnia Calabresi-Sabbatini-Ferrero, è morto Oreste Calabresi, in seguito a paralisi cerebrale. Fu assistito in una commovente affettuosa gara, dalla figlia Cesarina, e dagli artisti della sua compagnia. La tristissima fine ha suscitato in tutti viva impressione, e grande rammarico.

Un nuovo conflitto

La rottura diplomatica fra la Grecia e la Turchia

ATENE 16 ore 2 — Sabato scorso il ministro di Grecia discusse col gran visir i particolari e l'esecuzione delle soddisfazioni reclamate dalla Grecia. Il gran visir annunciò alle una del mattino che la porta accettava di accordare le soddisfazioni ma siccome chiedeva un nuovo termine e il ministro di Grecia aveva fissato precedentemente il termine di 24 ore, il ministro non poteva accettare la proroga e lasciò Costantinopoli ieri. La partenza non escluse possibilità di soluzione amichevole dell'incidente se la porta si affretterà ad eseguire le misure di soddisfazione due volte promesse verbalmente e per iscritto.

(Stef.)

Una nota del Governo di Atene alla Porta.

TRIESTE 16 mattina. Il Piccolo riceve da Atene: L'Agenzia d'Atene comunica: Giorni sono l'addetto navale greco alla legazione a Costantinopoli, Kriezis fu insultato nella strada di Pera da un agente della polizia segreta di Costantinopoli. In seguito a ciò l'inviato greco Panas si recò dal granvisir, al quale protestò vivacemente. Il granvisir espresse all'inviato il proprio rammarico, ma Panas dichiarò che, vista la gravità dell'incidente, egli lo avrebbe portato a cognizione del suo Governo ed attenderebbe istruzioni del gabinetto di Atene.

Appena l'incidente fu noto al Governo, questo diede telegraficamente ordine all'inviato Panas, di chiedere in iscritto la seguente soddisfazione:

1). Visita ufficiale del prefetto di polizia di Costantinopoli all'inviato Panas e domanda di scusa per l'incidente provocato da un impiegato subalterno, alla presenza del personale della legazione;

2). immediato sollevamento dal posto del suocitato funzionario e sua consegna ai tribunali di polizia perchè egli sconti le conseguenze del suo agire;

3). pubblicazione di un comunicato del Governo turco con cui si rende nota la soddisfazione data.

Prima dell'arrivo della nota greca a Costantinopoli, il granvisir inviò all'inviato Panas il sottosegretario di Stato al ministero degli esteri per esprimere, a nome del granvisir, sensi di rammarico, ma l'inviato dichiarò che la questione non entrava più nelle sue competenze, perchè egli aveva chieste istruzioni al suo Governo.

Iersera Panas comunicò ad Atene di aver presentata la nota greca nel corso della serata.

L'inviato turco ad Atene dichiarò che la soddisfazione chiesta dalla Grecia sarebbe accordata.

Nella Polonia e nella Galizia

Da Berlino si annuncia che a nord di Tilsitt le truppe tedesche si spingono dovunque rapidamente contro le forze nemiche avanzanti per Lonza, dirigendosi a Kolmo.

Lo stato maggiore austriaco dice che i combattimenti sui Carpazi continuano ad essere in pieno corso. Nella Galizia fu occupata Nadworna e i russi furono respinti in direzione di Stanislao.

Successi parziali dei russi

PIETROGRADO 16 ore 9.15. Il comunicato dello stato maggiore generale dice: Sul fronte del Niemen e della Vistola il 18 febbraio impegnaronsi combattimenti quasi nelle stesse regioni di quelli antecedenti.

Sulla riva sinistra della Vistola furonvi tiri ab tanti di artiglieria; nei Carpazi respingemmo tenaci attacchi austriaci. A Svidnik progredimmo un poco sulla riva sinistra; a San superiore facemmo mille prigionieri e catturammo 5 mitragliatrici.

I tedeschi attaccanti le alture presso Mike Kozolawra tra i colli Beiskidi e Myschkow furono respinti e subirono gravi perdite Le nostre truppe contrattaccarono da Doukla fino a Wyckow e sloggiarono il nemico da una parte alle alture che aveva fortificato

Segnalasi che considerevoli forze austriache avanzansi nelle vie che vanno da Nadrorna nella Bucovina.

Intorno a Przemyls

La fortezzza sta per cadere

(*NOSTRO FONOGRAMMA*)

MILANO 16. — I giornali hanno da Londra:

La nuova offensiva tedesca nella Prussia orientale comincerà in breve a sviluppparsi col concorso di nuovi eserciti.

Gli eserciti di tutte le potenze usufruiti dal principio della guerra hanno cessato di esistere, non rimanendo di essi che nuclei intorno ai quali si vanno aggiungendo i nuovi soldati delle ultime leve. Questo infatti si verifica specialmente per gli eserciti tedeschi. Secondo notizie al «Tunis» da Pietrogrado oltre quattro corpi d'armata di nuova formazione sono stati recentemente mandati a rinforzare i tedeschi nella Prussia orientale. Si viene a sapere che la Germania ha raccolto altri due corpi di riserva da mandare per le operazioni ad occidente della Vistola, probabilmente a rinforzo delle truppe che combattono sulla Rawsca e Bzura.

Si ha buona ragione per credere che le operazione intorno alla fortezza austriaca di Prezmyls hanno fatto pregressi nelle ultime settimane. La guarnigione a menocchè non si arrendi prima non sarà in grado di resistere Il tentativo fatto dai tedeschi nei Carpazi non ha recato vantaggio agli assediati, che sono circa 70000 uomini. Intorno alla fortezza si è dimostrata una nuova attività.

La Germania risponde agli Stati Uniti.

WASGHINGTON 16. L'ambasciatore di Germania Bernstdorf presenta una nota ufficiale dicente che la Germania è pronta a considerare la possibilità di abbandonare le sue intenzioni di attaccare le navi mercantili inglesi se l'Inghilterra cessa i suoi sforzi per impedire il trasporto dei viveri pella popolazione civile in Germania.

(Stef.)

La guerra in Francia

Lo stato maggiore tedesco annuncia che a sud di Ypres i francesi perdettero una posizione dell'estensione di novecento metri. I controattacchi francesi non ebbero esito alcuno, nè su questo punto nè su altri; anzi i tedeschi presero una trincea avanzata a Sudelkopf, e li respinsero nella Valle di Lang.

Il comunicato francese delle ore 15 parla di cannoneggiamento sempre vivace su tutto il fronte. Le artiglierie tedesche dovettero tacere specialmente nel Belgio. Azioni di fanteria sono segnalate a Rethune ove furono conquistati 250 metri di trincee. In Lorena l'altura di Signal che era stata perduta, venne ripresa con un vivace attacco. Nei vosgi l'offensiva tedesca che si era manifestata sulle due rive dell'Anch non è stata continuata.

L'ultimo comunicato.

PARIGI 16, ore 8.20. Il comunicato ufficiale delle ore 23 dice: Si segnala soltanto qualche fortunata azione della nostra artiglieria presso Poel Cappelle a nord est di Ypres. Una batteria nemica è stata ridotta al silenzio. Le trincee tedesche a Beaurains a sud di Arras sono state distrutte, nei dintorni di Soissons e nella regione di Perthes le opere e gli aggrappamenti dei nemici sono stati efficacemente bombardati. (STEF.)

Interessanti rivelazioni alla Camera inglese.

Quanto fu speso e come si... spenderà.

LONDRA 16, ore 2. (Camera dei comuni). — Il sottosegretario agli esteri rispondendo ad analoga interrogazione dichiara che il il governo brittanico concluse accordi col governo tedesco pella liberazione dei sudditi brittanici borghesi e reciprocamente dei sudditi tedeschi di età superiore ai 55 anni.

Il Cancelliere dello scacchiere Loydgeorge accenna agli accordi intervenuti fra i ministri di stati alleati responsabili dei gravi impegni per guerra che è la più costosa della storia. Nell'anno terminato al 31 dicembre le spese degli alleati sarebbero molto inferiori a duemila milioni di sterline. L'Inghilterra spende ben più dei suoi alleati a causa del Carattere mondiale della guerra e della creazione di nuovi eserciti pel trasporto delle truppe da ogni parte del mondo.

Loydgeorge continua: Ogni alleato deve mettere le sue risorse nel fondo comune. L'oratore scartò l'idea del prestito internazionale misto che avrebbe seminato il panico in tutte le borse e soggiunge che fu deciso che ciascun paese trarrà danaro dai suoi propri territori ma che vi sarà anche un prestito misto per coprire le anticipazioni fatte o da farsi ai piccoli stati alleati Loyedgiorgie aggiunge: Se le nostre risorse auree discendessero ad un dato limite le banche di Francia

e Russia verrebbero in nostro soccorso. La Russia faciliterebbero l'esportazione dei prodotti necessari ai paesi alleati

Churchill dichiara: vi era ampia provvigione di carbon fossile e munizioni nella flotta e abbiamo potuto trovare equipaggi per tutte le navi della marina come pure nelle navi mercantili ausiliarie ed areoplani navali. Dopo sei mesi di guerra con nuove difficoltà in vista abbiamo diritto di essere fieri dei risultati. Le nostre perdite totali furono soltanto di 63 navi.

L'ammiragliato ha trasportato un milione di uomini sul mare compresi i feriti e le truppe francesi e belghe senza perdite di vite, Churchill dichiara che le misure addizionali si prenderanno da gli alleati per impedire l'importazione di viveri e vietare alle navi neutre di commerciare indirettamente con la Germania. Ora giunse il momento di ritornare su queste concessioni. Il governo farà ulteriore dichiarazione a proposito di quanto i governi alleati si propongono di fare per esercitare di piena forza la pressione navale sul nemico.

(STEF)

Il generale Pau ricevuto ad Atene.

ATENE 16. Il Generale Pau recantesi in Russia giunse a bordo cacciatorpediniere francese Ministro Francia offrì in suo onore pranzo a cui assistevano Venizelos e rappresentanti della triplice intesa

(Stef.)

Cronaca Cittadina

Il Consorzio granario costituito

Ottenute le adesioni di tutti i Comuni chiamati a far parte del Consorzio granario della Provincia, con decreto di oggi del R. Prefetto il consorzio fu dichiarato legalmente costituito.

Oblazioni incassate dalla Banca d'Italia a favore dei danneggiati del terremoto.

Comitato comunale di Martignacco L. 336.26, Ufficiali 2 regg. Fanteria S. Vito 67. — La « Patria del Friuli » (terzo versamento) 509.38, Ufficiali e truppa 2 regg. Fanteria Udine 424.95, id. id. Palmanova 193.35. Totale Lire 1530.94. Precedenti 15822.81. Totale Generale 17253.75.

La Camera di Commercio e il riposo settimanale

Nella seduta di ieri della camera di commercio, il consigliere Serafini svolge la propria interpellanza circa l'opportunità di applicare a Tarcento l'art. 7 della legge sul riposo domenicale, avvertendo che all'interpellanza si associa il consigliere De Carli nei riguardi del Comune di Gemona.

E' grato alla presidenza per quanto ha già fatto in favore dei due Comuni, che si trovano nelle condizioni speciali indicate dall'art. 7 e che quindi hanno diritto alla deroga della legge nelle cinque ore antimeridiane della domenica. Descrive quelle speciali condizioni, che non permettono di spostare l'antico mercato domenicale. Chiede alla Camera un voto nei sensi dell'interpellanza.

Brunich troverebbe giusto che la concessione fosse estesa a Latisana e a tutti quei capoluoghi di distretto dove la popolazione rurale si recava abitualmente la domenica per fare i suoi acquisti.

Valenzin si associa alle osservazioni del cons. Brunich.

Il Presidente premette che, per regolamento, la Camera non può venire ad un voto sopra una interpellanza. Ricorda come la Camera abbia sostenuto l'applicabilità dell'art. 7 nei Comuni di Gemona, Tarcento, Latisana, Palmanova e Meduno e come abbia poi ottenuto dal Prefetto, secondo il voto espresso dai commercianti nel convegno di Tarcento, l'applicazione dell'art. 7 in tutti i Comuni della Provincia per due mesi d'estate e per quattro mesi d'inverno. E' convinto che una concessione speciale a qualche Comune farebbe insorgere tutti gli altri, romperebbe l'accordo faticosamente raggiunto e sarebbe forse perduto quanto si ottenne. Ad ogni modo la Camera potrà pronunciarsi in altra seduta se il cons. Serafini presenterà una mozione.

Micoli dichiara di condividere le idee espresse dal Presidente.

Serafini, di fronte al mandato ricevuto dalla Società dei commercianti di Tarcento, si riserva di interpellare la Società.

Nomine

Vengono rieletti i consiglieri Brunich, Luzzatto e Spezzotti a formare la Commissione di vigilanza dei Magazzini generali; il cav. Alberto Calligaris a rappresentare la Camera nella Commissione direttiva dell'Ufficio di Collocamento in Udine; il Presidente on. Morpurgo a rappresentarla nel Comitato provinciale per le Scuole Professionali del Friuli; il vicepresidente Muzzati quale delegato nel Consiglio direttivo del R. Museo Commerciale di Venezia.

Conferma del Vicesegretario

E' confermato nell'ufficio, dopo l'anno di prova, il vice segretario dott. Canzio Cozzi.

Nell' Associazione Impiegati Civili. — Stassera avrà luogo l'ultima serata da ballo famigliare. Signore e signori soci vi interverranno indubbiamente numerosi.

Nel ricreatorio festivo. — Stassera alle 16.30 i filodrammatici del Ricreatorio Festivo Udinese, rappresenteranno il dramma in 4. atti *«Alba di libertà»* Negli intermezzi suonerà la banda del Ricreatorio.

Comperate la graticola Tremonti.

Beneficenza quotidiana

Col mezzo della Patria

Addolorato per la perdita dell'egregio e carissimo amico suo co. Orazio De Belgrado, per onorarne la memoria il sig. Domenico Beltrame di Caminetto di Buttrio offre lire 5, Gregorutti Luigi 1, Enrico Viezzi 2 alla Società dei reduci.

Vendruscolo Arturo L. 2 pro disoccupati in memoria di Luigi Pignat.

Per inscrivere nel Libro d'oro della Dante Alighieri Carlo Lorenzi: Castagnoli Alfredo L. 2.

All'Educatorio "Scuola e Famiglia,,

Cari, cari piccini!.... Grazie a voi, tante, infinite grazie, per averci commosso, per averci fatto versare qualche lacrima consolatrice, poichè l'ha iridata la viva fiamma dell'amore per questa nostra Italia, il cui nome voi pure già pronunciate con un palpito di affetto, per questa nostra Roma gloriosa eterna alla cui ghirlanda mancano ancora taluni fiori fra i più eletti e più ambiti....... grazie alle vostre istruttrici, che hanno plasmato le anime vostre alla « coscienza » del sentimento! grazie alla buona, brava, modesta ideatrice di quel graziosissimo *invito*, che si perfettamente risponde a ciò che ogni cuore italiano sente in quest'ora non di dubbi ma di ferma solenne aspettazione!....

* * *

Una folla straordinaria: molti dovettero rinunciare ad assistere a questo trattenimento, malgrado il più vivo desiderio. Impossibile far nomi. Noto invece, tra il pubblico, molti fra gli esuli che Udine ospita oggi; e fu per essi più intenso e più fervido il godimento.

Già le « due parole di prologo » dette bene dal caro bambino Danilo Fornasir predispongono il pubblico all'applauso più cordiale. Carina la scena dal vero « Nel nido ». Questi due numeri del programma confermano la perfetta conoscenza, nell'autrice signorina Bertoli, del cuore e della mente dei fanciulletti, nei quali bontà e grazia si alternano a volte con i loro opposti, ma in modo fugace e così da lasciar prevalere sempre le due prime.

Detto molto bene e con grande vivacità anche « Il tenentino », monologo di Gualtiero di Roccabruna — una cosina tanto appropriata.

Ma il culmine del compiacimento e della commozione si ebbe all'ultimo numero: « L'invito », scene liricodrammatiche e aggiungeremo « allegoriche », composte dalla lodata signorina Bertoli e musica del maestro di canto sig. A. Blasig.

Spigliati, quasi diremmo arditi, se l'aggettivo non potesse da taluno essere poco benignamente interpretato, gli attori si muovono sul piccolo palcoscenico e parlano e cantano e accompagnano il canto e le parole con una proprietà e disinvoltura di gesto come se fossero artisti « nati sulla scena ».

Quanto leggiadre Roma e Firenze (Giuseppina e Concetta d'Amore), Milano (Anna Olivo), Torino (Masetti), Venezia (Ada Gelmi), Napoli (Nadalet)! Ma tutte le superava nel nostro cuore Trieste (Ines Bassi), la desiderata, la sospirata fin da quando sorsero fra la stirpe nostra, i primi aneliti alla liberazione della nostra Patria da ogni potere straniero.

E dovrei dire anche degli « uomini »; un Facanapa (Nisli), un Gianduia (Lino Bertoli), un Arlecchino (Beltrame), un Pantalone (Ortiga), veramente « provetti »..

Ma tutti, tutti bene. E l'assieme benissimo: anche i cori, ciò che non sempre avviene, per esempio, in teatro.

I battimani più entusiastici scoppiavano ad ogni momento: e furono insistenti, interminabili, furono vera commoventissima ovazione — che assaciava i piccoli artisti e l'autrice e e il maestro di canto e le istruttrici tutte alla idea patriottica.

* * *

Ai bravi piccoli attori, il prof. Giovanni del Puppo e gentile signora offersero dolci e arance.

Le contessine Brandis offersero L. 5; la signorina Milena Herzen 2; signorine de Poli 2.

* * *

Oggi, alle 4 pom., il trattenimento si ripete.

TEATRO MINERVA
Cinema varietà

Il programma annunciato per stassera e domani comprende: *Esercitazioni di artiglieria Italiana* dal vero.

Meriti personali commedia brillante in due parti. *Povera Leda* emozionante dramma in un atto.

Dopo le proiezioni cinematografiche Lina Wilson canzonettista, Rina Wilson elegante divetta, Tex Hills straordinari equilibristi di forza, Emma Maffei stella eccentrica dicitrice, Gabrè artista della canzone nelle creazioni della nuova Pedigrotta 1914.

Alla Rotonda domani in occasione della festa di quaresima, si troveranno scelte arringhe e uova sode.

Ravioli e creme da friggere, giornalmente freschi trovansi al Pastificio V. Gattolin, Piazza S. Giacomo.

Funebri Lorenzi

La salma di Paolo Lorenzi s'ebbe ieri il tributo d'affetto che ben meritavano le sue doti di cittadino buono, di padre affettuoso, e il reverente omaggio dei propri connazionali che in lui apprezzavano l'ardore inestinguibile dell'ideale irredentista, per cui il venerato defunto fece sacrificio perfino della propria terra ed alla vivificazione del quale contribuì sempre con uno slancio giovanile e con una costanza esemplare.

La sede del Cotonificio sul Cormor fu perciò meta pietosa di buon numero di profughi irredenti, che vollero porgere in uno alle loro sincere espressioni di cordoglio alla famiglia improvvisamente rimasta orbata del più caro dei suoi componenti, l'ultimo tributo del proprio rimpianto alla salma serenamente raccolta nel bacio della morte e avvolta nel tricolore nostro.

Verso le 16 la bara tra la viva commozione degli astanti, fu sollevata da quattro profughi e trasportata sul carro funebre. Quindi preceduta da alcuni necrofori e seguita dai profughi con la bandiera abbrunata della irredenta Gorizia, la carrozza si mosse, dirigendosi all'Ara Crematoria del Cimitero.

Nel corteo si notavano, oltre ai profughi, il dott. Paolo Maszuttini; Romeo Battistig, il cav. Volpe, Piccinini ed altri ai quali presso il Cimitero, s'unirono il comm. prof. Misani, il comm. prof. Fracassetti, il dott. Carlo Marzuttini e parecchi altri che ebbero caro in vita l'esule buono ed ora ne piangono la morte.

Sul limitare del Camposanto sostò il corteo ed il sig. Bresina, (profugo anch'egli) di Gorizia, rivolse alla salma il commosso saluto dei profughi compagni augurando che «.... nel momento attuale in cui si decidono le sorti della propria terra, le ideali aspirazioni del defunto vivamente siano comprese e assecondate dalla falange dei fratelli d'Italia e possano in un brevissimo volger di tempo diventare un fatto compiuto ».

Per la Direzione generale della Riunione Adriatica di Sicurtà, un'ispettore locale porse pure al defunto l'estremo vale.

I necrofori trasportarono quindi la bara nell'Ara Crematoria ove alla presenza del cav. dott. Carlo Marzuttini la salma fu internata nel forno.

Ai figli, ai congiunti così dolorosamente colpiti, rinnoviamo le nostre sincere condoglianze: alla memoria del caro amico, strappato proprio alla vigilia di veder mutarsi in realtà i sogni accarezzati per tutta intera la sua vita operosa, il ricordo accorato e perenne.

I funebri di una buona mamma. — Solenni riuscirono anche le onoranze funebri tributate alla salma della signora Nicoletta Dalla Venezia Sambuco. Sulla bara che racchiudeva la salma venerata di lei, posava la corona dei figli addoloratissimi; altre corone erano portate a mano, da giovanette vestite di nero; splendida quella degli operai « alla loro padrona », in fiori freschi. Una ragazzina precedeva le portatrici delle corone recando a mano un bel mazzo di fiori, omaggio di affetto e di riconoscenza alla buona estinta.

Dietro il funebre carro, venivano i figli ed i parenti; poi lunga teoria di signore in gramaglie e una interminabile fila di amici delle famiglie Sambuco e Della Venezia.

Dopo le esequie nella Chiesa parrocchiale del Carmine, il pietoso accompagnamento proseguì fino al Camposanto.

Al marito, ai figli, ai parenti tutti, le nostre condoglianze.

Teatro Sociale.

L' ultima grandiosa veglia del Carnovale.

Nel Teatro Sociale avrà luogo stassera, a partire dalle ore 21, l'ultima grandiosa veglia danzante della morente stagione di Carnevale.

Ieri sera la tradizionale « Cavalchina » ebbe un concorso di pubblico straordinario.

L'ultima veglia danzante al Circolo Familiare. Questa sera al Circolo Famigliare avrà luogo l'ultima festa danzante del morente Carnovale.

Camera di Commercio

Esportazione degli estratti tannici per concia. — Si porta a conoscenza degli interessati che per l'esportazione degli estratti tannici dovrà d'ora in poi, e volta per volta essere chiesta l'autorizzazione al Ministero delle Finanze con l'indicazione della quantità di prodotto da esportare, dogana d'uscita ed il paese di destinazione.

Divieto d'esportazione. — E' vietata l'esportazione del cloruro e e solfato di potassio

Divieti d'esoprtazione da Dodecanneso. — Il Comando di Rodi, con decreti dell'8 agosto e del 3 ottobre 1914, vietò l'esportazione dal Dodecanneso del grano, farine, semolini, bestiame, caffè, zucchero, riso, patate, avena, granoturco ed altre granaglie non nominate, pane biscotto, panelli, carrube, carne, carne fresca, pollame, carbone, petrolio, sansa, olive, medicinali, materiale sanitario. E' proibita inoltre l'esportazione di qualunque merce proveniente dalla Turchia, se sprovvista di documenti doganali in transito.

Esportazioni dall' Inghilterra. Il Ministero d'agricoltura, industria e commercio telegrafò quanto segue alla Camera di Commercio: « Per facilitare pratiche riguardanti i permessi d'esportazione dall'Inghilterra, è conveniente che le Ditte italiane non sollecitino intervento nostro Ministro esteri prima di avere definitivamente passato ordine alle Case venditrici e che nel rivolgersi al detto Ministero invitino contemporaneamente Case inglesi a presentare subito relativa domanda di esportazione al loro Governo, inviandone copia alla R. Ambasciata in Londra. »

Mercato di oggi

Cereali			
Granoturco giallo	18.—	»	18.80
bianco	17.—	»	—.—
Cinquantino	16.—	»	17.—
Fagioli	25.—	»	45.—
Patate	15.—	»	—.—
adicchio	35.—	»	50.—
R			

Domenico Del Bianco gerente responsabile

La FAMIGLIA LORENZI, nell'impossibilità di farlo per tutti individualmente, con profonda commozione, ringrazia i molti amici che vollero accompagnare la salma del suo adorato Capo. Particolare affettuoso ringraziamento vada poi al Signor Ignazio Bresina, che portò all'Estinto il saluto di Gorizia; alla spettabile Direzione Italiana della Riunione Adriatica di Sicurtà, dei sentimenti della quale si rese interprete con nobili parole l'egregio Signor Giacomo Sinigaglia rappresentante della compagnia per l'agenzia principale di Udine.

Al chiarissimo dott. cav. Umberto Grillo, che prodigò al caro Estinto tutto il tesoro delle sue cure illuminate ed affettuose, un altro speciale ringraziamento e l'attestazione solenne d'imperitura riconoscenza.

Chiede infine venia se, sotto il peso del dolore, è incorsa in qualche dimenticanza.